



TRIBUNALE DI MONZA



AMBITO TERRITORIALE
DI CARATE BRIANZA



COMUNE DI LISSONE



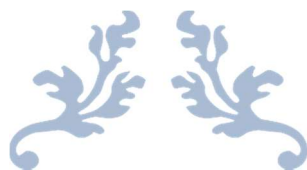
COMUNE DI
BESANA IN BRIANZA



COMUNE DI VIMODRONE



COMUNE DI LAZZATE



PROTOCOLLO PRASSI TRA TRIBUNALE DI MONZA

e

A) COMUNE DI BIASSONO

quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza in nome e per conto dei Comuni di Albiate Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano e Verano Brianza

B) COMUNE DI LAZZATE

C) COMUNE DI VIMODRONE

PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI PROSSIMITÀ



Il presente Protocollo si inserisce nel **quadro normativo/convenzionale** delineato da:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo “PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia (di seguito anche PON) adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 e smi, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale ed il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio
- il progetto complesso denominato “Uffici di Prossimità” presentato dal Ministero della Giustizia nell’ambito del PON GOVERNANCE 2014/2020 il cui fine è quello di perseguire il miglioramento dell’efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario, che si ripromette di soddisfare, attraverso una strategia nazionale basata sulla collaborazione con le Regioni e sulla diffusione dei supporti informatici, fornendo risposta alle esigenze di ammodernamento del sistema giustizia ed al suo avvicinamento ai cittadini;
- la DGR n. 3591/2020, con cui la Regione Lombardia ha aderito al progetto complesso proposto dal Ministero della Giustizia denominato “Uffici di prossimità”;
- i Protocolli di Intesa sottoscritti tra la Regione Lombardia, Tribunale di Monza e i Comuni di Biassono - quale Ente Capofila dell’Ambito di Carate Brianza - di Lazzate e di Vimodrone;
- il Protocollo di Intesa sottoscritto il 30/09/2020 tra il Tribunale di Monza e la Rete Fianco a Fianco, tramite la capofila Associazione Stefania, rinnovato in data 08/01/2024 fino alla scadenza del 09/02/2026, e attinente al “Sistema di Protezione Giuridica e Sportelli Istituzionali di Prossimità”, allegato sub 1;
- la guida operativa (o Toolkit) realizzato dalla Regione Piemonte nell’ambito del progetto pilota “Uffici di Prossimità Definizione di un modello base organizzativo e formativo” (RDO n.2354562 Gara 7454075 CIG.79298531B6), allo scopo di consentire alla Regione Piemonte e alle altre regioni italiane di avviare le procedure organizzative necessarie a garantire la più rapida diffusione degli Uffici sul territorio nel corso della realizzazione dei modelli nazionali.

Il Protocollo Prassi ha le seguenti **finalità**:

- delineare l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Prossimità all'interno del circondario del Tribunale di Monza;
- sviluppare la rete territoriale a supporto delle fasce più deboli.

Il Protocollo ha una **struttura** divisa in due parti principali: Parte Generale e Parte Speciale:

- La Parte Generale del Protocollo, con disposizioni comuni per tutti gli enti coinvolti, stabilisce l'oggetto e l'ambito di applicazione dell'Ufficio di Prossimità, descrivendone la struttura organizzativa, le finalità, le funzioni e le modalità operative. L'intento è di avvicinare la giustizia ai cittadini, facilitando l'accesso ai servizi di volontaria giurisdizione e migliorando l'efficienza del servizio pubblico attraverso la digitalizzazione e il decentramento;
- La Parte Speciale definisce e promuove i rapporti e le collaborazioni specifiche con gli enti locali, associazioni e altre figure professionali che operano sul territorio. Questa sezione del documento dà atto della diversa organizzazione dei singoli Uffici di Prossimità e mira a integrare e valorizzare le risorse locali per una gestione più efficace e personalizzata dei servizi offerti, adattandosi alle peculiarità e alle esigenze dei diversi comuni coinvolti.

Complessivamente, il protocollo si propone di consolidare e potenziare le buone prassi già in atto, garantendo un servizio che sia non solo vicino fisicamente, ma anche attento e sensibile alle dinamiche sociali del territorio di riferimento

- Le eventuali modifiche alla parte generale del presente protocollo saranno sottoscritte da tutti i soggetti firmatari del documento, a differenza di quelle relative alla parte speciale che richiederanno la sottoscrizione delle sole parti interessate.

PARTE GENERALE: Disposizioni comuni

1. Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Protocollo Prassi disciplina l'organizzazione e il funzionamento del modello Ufficio di Prossimità per il circondario del Tribunale di Monza, relativamente ai seguenti Enti che hanno aderito al Progetto:

- A) Comune di Biassono, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza, in conformità a quanto stabilito nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 3/08/2022 e aggiornato nella versione del 15/01/2024, il cui l'Ufficio di Prossimità esercita l'attività nel Circondario del Tribunale di Monza e offre i suoi servizi ai cittadini residenti nei 13 comuni dell'Ambito Territoriale suddetto;
- B) Comune di Lazzate, in conformità a quanto stabilito nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 3/08/2022, il cui l'Ufficio di Prossimità esercita l'attività nel Circondario del Tribunale di Monza e offre i suoi servizi a tutti gli utenti che ne facciano richiesta, residenti nei comuni del Circondario suddetto;

C) per il Comune di Vimodrone, in conformità a quanto stabilito nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 3/08/2022 il cui l'Ufficio di Prossimità esercita l'attività nel Circondario del Tribunale di Monza e offre i suoi servizi a gli utenti che ne facciano richiesta, residenti nel Comune di Vimodrone.

L'Ufficio di Prossimità offre ai cittadini un servizio di orientamento e di sportello telematico, riguardante le procedure di Volontaria Giurisdizione, specificamente individuate nell'art. 3 ("funzioni") del presente Protocollo, utilizzando gli strumenti del Processo Civile Telematico.

Nello svolgimento dell'attività l'Ufficio di Prossimità può collaborare con enti e associazioni presenti sul territorio, al fine di valorizzare e non disperdere l'esperienza di chi da anni opera per sviluppare le buone prassi instaurate con il Tribunale (vedi Parte Speciale)

2. Finalità

Con l'istituzione dell'Ufficio di Prossimità si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- supportare la comunità locale in un più facile accesso ai servizi della giustizia civile previsti dal legislatore a tutela delle c.d. "fasce deboli";
- realizzare una giustizia più vicina al cittadino, in quanto più accessibile (nei luoghi e nei modi), con risparmio dei tempi e con eliminazione degli spostamenti degli utenti dai loro luoghi di residenza alla sede del Tribunale di Monza;
- conseguire il decentramento del servizio al pubblico dai locali del Tribunale agli Uffici aperti sul territorio del circondario, con conseguente recupero di efficienza del servizio;
- semplificare l'attività amministrativa degli Enti Locali, i quali potranno trasmettere telematicamente gli atti di propria competenza, evitando l'accesso fisico presso la cancelleria, con evidenti vantaggi e risparmi di tempo e risorse.

3. Funzioni

L'attività dell'Ufficio di Prossimità (nella prima fase di avvio) riguarderà le seguenti procedure di Volontaria Giurisdizione, per le quali non è richiesta l'assistenza obbligatoria di un legale:

Amministrazioni di Sostegno (Codice SICID 413061)

Sub-procedimenti di ADS

Tutele (Codice SICID 413010)

Sub-procedimenti di tutele

Autorizzazioni ex art. 320 c.c. riguardanti i minori (Codice SICID 413001)

Autorizzazioni al rilascio di documenti validi per l'espatrio (Codice SICID 413040)

Nomina curatore speciale ex art. 320 e ss. c.c.

Atti dello Stato Civile (Codice SICID 411681)

4. Attività

Con riferimento alle procedure di cui al precedente articolo l'Ufficio di Prossimità svolge i seguenti compiti:

1. gestire azioni di informazione, diffusione e promozione di materiale informativo in ordine ai procedimenti di Volontaria Giurisdizione, fornendo un primo orientamento all'utenza;
2. offrire supporto alle attività di predisposizione degli atti da presentare al Giudice Tutelare, indicando all'utente la modulistica da utilizzare, aiutandolo nella compilazione e fornendo dettagli in merito alla documentazione da presentare a corredo;
3. procedere, sulla base dei modelli resi disponibili dal Tribunale di Monza, compilati e sottoscritti dall'interessato, alla predisposizione del documento informatico (nota di accompagnamento) e, quindi, alla creazione della busta informatica (contenente documentazione sia scansionata che nativa digitale) e all'inoltro della stessa tramite deposito telematico al Tribunale;
4. fornire supporto all'utenza nel rapporto con il Tribunale, in particolare nella trasmissione e ricezione di atti e provvedimenti inerenti alle procedure avviate e nella loro tempestiva comunicazione

5. Giorni e orari di apertura

- Gli sportelli di prossimità saranno aperti al pubblico nei giorni e con gli orari pubblicati sul sito web del Tribunale e dei Comuni interessati;
- Per l'accesso all'Ufficio di Prossimità è necessaria la prenotazione da effettuare chiamando ai recapiti telefonici o scrivendo agli indirizzi mail pubblicati sul sito web del Tribunale e dei Comuni interessati;

6. Locali e layout del servizio

L'Ufficio di Prossimità, al fine di assicurare l'adeguata gestione del servizio, è dotato di:

- una sala d'attesa;
- una stanza adeguata a gestire il contatto diretto o telefonico con l'utenza (front-office), con garanzia di riservatezza delle conversazioni;
- una stanza per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di supporto all'informazione, alla comunicazione, alla realizzazione delle iniziative di ricerca e monitoraggio (back-office).

7. Personale

L'organizzazione e la struttura di ogni Ufficio di Prossimità è caratterizzata dalle specificità dell'Amministrazione comunale presso cui è costituito l'Ufficio, in considerazione dei fattori ambientali e delle peculiari esigenze che saranno riportate nella Parte Speciale.

Ogni Ufficio di Prossimità è caratterizzato, in ogni caso, dalla presenza di referenti dell'Amministrazione comunale competente, da cui l'Ufficio dipende funzionalmente ed

amministrativamente per i compiti stabiliti dal presente Protocollo; il personale di ruolo ivi adibito dipende gerarchicamente dall'Amministrazione di provenienza.

8. Formazione

- La formazione del personale dell'Ufficio di Prossimità si svolge secondo un mix metodologico, partendo dal programma nazionale messo a disposizione dal progetto "Uffici di Prossimità PON Governance e capacità istituzionale".
- Oltre alla formazione frontale, realizzata anche in modalità e-learning, è effettuato un affiancamento operativo presso il Tribunale.

9. Gestione operativa del servizio

L'utente che si rivolge all'Ufficio di Prossimità deve compilare il modulo di delega, allegato al presente Protocollo Prassi, che viene sottoscritto dall'interessato in presenza dell'addetto e deve essere corredato da una fotocopia del documento di identità.

Tale delega permette all'Ufficio di operare in nome e per conto dell'utente, sia per le attività di deposito atti e documenti, sia per la consultazione a distanza dello stato della procedura e del fascicolo telematico. Con la delega può essere eletto domicilio presso l'Ufficio di Prossimità, che in tal caso riceverà le successive comunicazioni telematiche del Tribunale.

- L'utente che si rivolge all'Ufficio di Prossimità deve prendere visione dell'informativa privacy ex art. ex art. 13 del Reg. UE n. 2016/679, come da modulo allegato sub 2 al presente Protocollo Prassi, che sarà sottoscritto in presenza degli addetti al servizio.

- La modulistica di riferimento per le procedure di volontaria giurisdizione rientranti nei servizi erogabili dall'Ufficio di Prossimità è quella già attualmente in uso e si trova pubblicata sul sito web del Tribunale di Monza.

- I pagamenti necessari alla gestione delle procedure giudiziarie devono essere effettuati elettronicamente. Attraverso i servizi messi a disposizione dal Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia; gli utenti potranno usufruire direttamente dei servizi di pagamento on- line tramite il sistema di PagoPA.

- Le comunicazioni aventi ad oggetto lo svolgimento delle procedure giudiziarie, o connesse ad eventuali chiarimenti su dati personali ad integrazioni/modificazioni di documenti o atti, sono effettuate dagli addetti dell'Ufficio di Prossimità all'utente tramite email e/o contatto telefonico, dallo stesso indicati.

- L'Ufficio di Prossimità gestisce le richieste e il rilascio delle copie relative ai provvedimenti emessi tramite gli addetti, aventi funzioni di Pubblico Ufficiale, che certificano, su supporto cartaceo, la conformità del documento originale informatico ricevuto e/o reperito tramite la piattaforma informatica del Processo Civile Telematico.

- Il Tribunale si impegna a promuovere l'Ufficio di Prossimità sul proprio sito internet, fornendo le indicazioni necessarie all'utenza ed eventuale materiale informativo fornito dalla Regione.

10. Rapporto con il Tribunale

Il rapporto tra l'Ufficio di Prossimità e il Tribunale è ispirato al principio di leale collaborazione, al fine di ottimizzare i risultati prefissati.

Il Tribunale, allo scopo di supportare il lavoro dell'Ufficio, indica i seguenti referenti:

- Presidente e Giudice della Sezione Famiglia e Volontaria Giurisdizione: dott.ssa Laura Paola Gaggiotti e dott.ssa Caterina Caniato;
- Direttore della cancelleria e referente del Progetto: dott.ssa Grazia Ruggieri;
- Funzionario responsabile della Cancelleria Volontaria Giurisdizione: dott.ssa Luana Giordano;
- Funzionari e Cancellieri addetti al servizio.

Il Tribunale garantisce ai referenti dell'Ufficio di Prossimità l'accesso alla cancelleria della Volontaria Giurisdizione nelle fasce orarie di apertura, previo appuntamento, ed assicura il contatto diretto tramite l'indirizzo mail e il numero di telefono pubblicati sul sito.

L'Ufficio di Prossimità si impegna ad effettuare un monitoraggio periodico sugli accessi da parte dell'utenza, tracciando i servizi richiesti ed erogati, elaborando appositi report da inviare ai referenti del Tribunale su base trimestrale.

L'Ufficio di Prossimità provvede ad effettuare processi di verifica della qualità dei servizi, somministrando questionari per verificare la qualità dei servizi offerti e la soddisfazione dell'utenza.

I referenti dell'Ufficio di Prossimità e i referenti del Tribunale monitorano il buon funzionamento dei servizi offerti sul territorio e delle modalità di collaborazione tra loro, stabilendo incontri periodici a cadenza trimestrale.

Il Tribunale garantisce comunque l'accesso degli utenti alla Cancelleria V.G., negli orari di ufficio pubblicati sul sito web e con le modalità ivi indicate, per il deposito delle istanze direttamente presso la Cancelleria stessa.

11. Tutela dei dati personali

L'Ufficio di Prossimità, titolare del trattamento dei dati personali, garantisce che il trattamento dei dati personali, ivi comprese le categorie di cui agli art. 9 e 10 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679, si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I suddetti dati personali saranno trattati attraverso operazioni di raccolta, registrazione, conservazione, organizzazione, elaborazione, comunicazione e costituzione di banche dati nel rispetto del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679, del d. Lgs.

N. 196/2003 (codice della privacy) come modificato dal d. Lgs. N. 101/2018 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'Ufficio di Prossimità fornisce agli interessati l'informativa ex art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016, in allegato al presente Protocollo

12. Assicurazione e sicurezza

L'obbligo assicurativo per garanzia di sinistri (infortuni e responsabilità civile verso terzi) è a carico dei dell'Amministrazione comunale per i rispettivi dipendenti.

L'Ente Locale dove ha sede l'Ufficio di Prossimità garantisce, nei luoghi ove viene svolto il servizio, il rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 81/2008.

13. Conservazione dei fascicoli e dei documenti

Le istanze e i documenti sottoscritti o comunque allegati dagli utenti, potranno essere conservati per il tempo necessario all'espletamento dell'attività di cui alla delega ricevuta e dovranno essere restituiti, in ogni caso, all'esaurimento delle relative procedure.

Le deleghe saranno, invece, archiviate in originale a cura dell'Ufficio che le ha ricevute dagli utenti.

Gli Uffici terranno, su supporto informatico, adeguata registrazione delle attività compiute, sia ai fini dell'estrazione dei dati statistici, che dei necessari controlli, con la possibilità di tenere registri cartacei di comodo.

14. Durata del protocollo

Il presente protocollo avrà come scadenza la data del 31/12/2024 (termine del Progetto originariamente previsto al 30/06/2024 e prorogato con Decreto del Ministero della Giustizia del 24/04/2024), con possibilità di ulteriore proroga da concordarsi con gli enti interessati.

*** **

PARTE SPECIALE

15. Rafforzamento della rete territoriale degli Uffici di prossimità

Gli Enti locali, in ottica di trasparenza e al fine di favorire la rete territoriale, definiscono un'organizzazione per i propri Uffici di Prossimità in conformità al modello nazionale, anche attraverso accordi con altri enti, associazioni e figure professionali operanti sul territorio.

Il Tribunale, al fine di favorire la collaborazione tra i vari soggetti coinvolti, sostiene le iniziative degli Uffici di Prossimità volte a rafforzare la rete territoriale a supporto delle fasce deboli.

16. Disposizioni speciali per l'Ambito Territoriale di Carate Brianza (Comune capofila Biassono – Sportelli di Lissone e di Besana in Brianza)

16.1 Referenti dell'Ufficio, competenza territoriale e struttura organizzativa

Visto il Protocollo di Intesa per la costituzione dell'Ufficio di Prossimità sottoscritto tra Regione Lombardia, Tribunale di Monza e Comune di Biassono in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza, già richiamato nelle premesse generali, si stabilisce che:

- L'Ufficio offrirà i suoi servizi ai cittadini residenti nei 13 comuni dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza,
- la struttura dell'Ufficio sarà articolata in due Sportelli operativi rispettivamente posti nel **Comune di Lissone** e nel **Comune di Besana in Brianza**, i cui rispettivi legali rappresentanti p.t. sottoscrivono il presente protocollo;
- presso lo Sportello di Lissone saranno addetti due operatori e presso lo Sportello operativo di Besana in Brianza sarà addetto un operatore, dotati tutti di adeguata competenza professionale
- i suddetti operatori rispondono funzionalmente ed amministrativamente all'Ente Comunale di competenza;
- detta struttura organizzativa sarà affiancata, in funzione di supporto e collaborazione, da altre figure, quali:
- i volontari dell'Associazione Stefania (facente parte della Rete Fianco a Fianco) che già attualmente gestiscono gli sportelli relativi all'Ambito Territoriale di Carate Brianza, in forza del Protocollo di Intesa sottoscritto con il Tribunale di Monza e rinnovato fino al 09.02.2026 (prot. n. 58/2024 del 08.01.2024 Tribunale di Monza – allegato).

16.2 Rapporti tra gli enti coinvolti.

- L'Ambito Territoriale di Carate Brianza, di cui è attualmente Capofila il Comune di Biassono, manterrà i rapporti con la Regione Lombardia, il Ministero della Giustizia e gli altri soggetti interessati al Progetto, e provvederà al rimborso delle spese affrontate dai Comuni sede degli Sportelli (gestione di immobili, supporti materiali e costi del personale) il tutto sulla base delle convenzioni vigenti nel territorio.
- L'Ambito curerà inoltre le attività di pubblicità e di comunicazione, mantenendo il raccordo con l'Assemblea dei Sindaci, promuovendo lo sviluppo e la prosecuzione del Progetto.
- Il Comune di Lissone provvederà all'attivazione e gestione della PEC dell'Ufficio di Prossimità, curando il relativo protocollo e rimanendo titolare della sicurezza informatica.
- I Comuni di Lissone e di Besana in Brianza, ciascuno per la parte di propria competenza, assicureranno l'apertura degli sportelli negli orari concordati con la presenza dei referenti dotati delle funzioni di firma e certificazione; assicureranno altresì la manutenzione delle sedi e delle attrezzature occorrenti e provvederanno alla conservazione dei documenti.

16.3 Collocazione dell'Ufficio

Gli Sportelli di prossimità avranno sede a Lissone in via Como n. 57 e a Besana in Brianza in via Pascoli n. 10

16.4 Giorni e orari di apertura

I giorni e gli orari di apertura, concordati con il Tribunale, saranno pubblicizzati sui siti internet del Tribunale e dei Comuni e adeguatamente promossi presso la cittadinanza.

17. Disposizioni speciali per il Comune di Lazzate

17.1 Referenti dell'Ufficio e struttura organizzativa

Visto il Protocollo di Intesa per la costituzione dell'Ufficio di Prossimità sottoscritto tra Regione Lombardia, Tribunale di Monza e Comune di Lazzate, già richiamato nelle premesse generali, si stabilisce che:

- L'Ufficio offrirà i suoi servizi ai cittadini che ne faranno richiesta, collocati nel circondario del Tribunale di Monza, residenti e non;
- la struttura dell'Ufficio sarà composta (nella fase di avvio) da un dipendente del Comune, dotato di adeguata competenza professionale.

17.2 Collocazione dell'Ufficio

L'Ufficio di Prossimità avrà sede presso la Biblioteca Comunale di Lazzate.

17.3 Giorni e orari di apertura

Lo sportello sarà aperto il Lunedì dalle ore 14.30 alle 17.30.

18. Disposizioni speciali per il Comune di Vimodrone

18.1 Referenti dell'Ufficio e struttura organizzativa

Visto il Protocollo di Intesa per la costituzione dell'Ufficio di Prossimità sottoscritto tra Regione Lombardia, Tribunale di Monza e Comune di Vimodrone, già richiamato nelle premesse generali, si stabilisce che:

- l'Ufficio offrirà i suoi servizi ai cittadini residenti nel Comune di Vimodrone;
- la struttura dell'Ufficio sarà composta da un dipendente del Comune, dotato di adeguata competenza professionale e dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona con funzioni di supervisione e coordinamento.

18.2 Collocazione dell'Ufficio

L'ufficio di prossimità avrà sede presso lo Sportello Sicurezza in via Cesare Battisti 54.

18.3 Giorni e orari di apertura

I giorni e gli orari di apertura, concordati col Tribunale, saranno pubblicizzati sui siti internet del Tribunale e dei Comuni e adeguatamente promossi presso la cittadinanza.

Monza, _____

Tribunale di Monza
IL PRESIDENTE

Comune di Biassono
IL SINDACO

Comune di Lissone
IL SINDACO

Comune di Besana in Brianza
IL SINDACO

Comune di Lazzate
IL SINDACO

Comune di Vimodrone
IL SINDACO